

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003143/2023/rev.1
alla Commissione**

Articolo 138 del regolamento

Marcel de Graaff (NI), Joachim Kuhs (ID), Maximilian Krah (ID), Ivan Vilibor Sinčić (NI), Virginie Joron (ID), Dominique Bilde (ID), Susanna Ceccardi (ID), Gerolf Annemans (ID), Jean-Paul Garraud (ID), Guido Reil (ID), Bernhard Zimniok (ID)

Oggetto: Immigrati irregolari scaricati in Italia da Humanity, un'organizzazione non governativa tedesca sovvenzionata dalla Germania

La ONG tedesca Humanity, sovvenzionata dalla Germania, scarica immigrati irregolari in Italia, ad Ancona. La stragrande maggioranza dei cittadini tedeschi ed europei è contraria a queste azioni illecite che contribuiscono alla migrazione di massa e alla destabilizzazione della società europea.

1. Condivide la Commissione l'opinione secondo cui sia l'ONG Humanity che la Germania sono responsabili della tratta di esseri umani e della destabilizzazione della società europea attraverso la migrazione di massa?
2. Perché la Commissione critica l'Ungheria e la Polonia perché proteggono i loro paesi dalla migrazione di massa, ma ignora le violazioni della direttiva anti-tratta¹ e della strategia dell'UE per la lotta alla tratta degli esseri umani (2021-2025) commesse dalla ONG Humanity e dalla Germania, e non siamo davanti alla prova del fatto che la Commissione non soltanto tollera la migrazione di massa ma la persegue attivamente?

Presentazione: 25.10.2023

¹ Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).